

SPECIALE CNA Pensionati Arezzo

Il disagio dei pensionati in una lettera al Governo

CNA Pensionati ha scritto a fine settembre al Presidente Berlusconi e ai Ministri Tremonti (Economia) e Sacconi (Lavoro, Salute e Politiche Sociali) per manifestare il disagio di fronte all'aumento del costo della vita e alle difficoltà dei pensionati per curarsi e per condurre un'esistenza minimamente dignitosa.

Sottolineando la situazione di difficoltà e di malcontento dei pensionati che, come è noto, godono di trattamenti pensionistici piuttosto bassi, CNA Pensionati ha ricordato che i provvedimenti finora assunti dal Governo, se si eccettua la Card per le famiglie più disagiate, non vanno nella direzione auspicata di favorire la crescita della capacità di spesa dei cittadini e il recupero del potere di acquisto di salari e pensioni.

CNA Pensionati ha quindi delineato i punti più urgenti su cui intervenire per riequilibrare una situazione che sta determinando nuove e più estese povertà con la ulteriore marginalizzazione degli anziani.

Potere di acquisto delle pensioni

Vista l'inadeguatezza dell'attuale sistema di indicizzazione delle pensioni, è particolarmente urgente prevedere un calcolo della rivalutazione annuale dei trattamenti che si basi su un paniere mirato ai consumi specifici dei pensionati e che consideri anche la dinamica salariale. E' inoltre necessario che le pensioni, in modo particolare quelle più basse, recuperino la svalutazione monetaria che hanno subito da almeno 6-7 anni a questa parte.

Assegni familiari

Si chiede che venga finalmente eliminata l'assurda ed anacronistica discriminazione ai danni dei pensionati del lavoro autonomo, che, a parità di condizioni, godono di assegni familiari come minimo 4-5 volte inferiori rispetto a quelli di cui godono i pensionati del lavoro dipendente.

Non autosufficienza

E' necessaria un'iniziativa legislativa per riordinare la materia delle provvi-

denze e dei servizi socio-assistenziali per le persone non autosufficienti, razionalizzando le risorse esistenti e provvedendo altresì a stanziarne altre per rispondere alle esigenze di un gran numero di famiglie con anziani disabili che sono lasciate da sole, o quasi, nell'affrontare la loro difficile situazione.

Partecipazione attiva degli anziani

E' opportuno un grande impegno del Governo per promuovere, se necessario attraverso semplificazioni normative ed agevolazioni mirate, la partecipazione attiva e in forma volontaria dei pensionati alla vita sociale, economica ed anche lavorativa del Paese. In considerazione di una composizione della popolazione in cui gli anziani raggiungono percentuali molto elevate, ciò avrebbe il duplice obiettivo di non disperdere energie, professionalità e voglia di fare di molti di loro e, allo stesso tempo, di evitare fenomeni di emarginazione sociale, che sono quanto di più dannoso per la salute.

Federalismo e finanziamento delle politiche sociali

Il federalismo fiscale, di cui si condivide lo spirito in direzione della responsabilizzazione dei livelli istituzionali decentrati, della razionalizzazione dell'uso risorse pubbliche e dell'avvicinamento dei centri decisionali ai cittadini, deve essere il presupposto per il rilancio delle politiche sociali sul territorio. Sarebbe paradossale se il processo di federalizzazione vedesse la diminuzione delle risorse a disposizione delle Regioni e degli Enti locali, in specie nel Mezzogiorno, per l'erogazione dei servizi sociali. Sarebbe anche inaccettabile se il nuovo sistema aprisse la strada ad un aumento del prelievo fiscale locale o del costo dei servizi locali. In entrambi i casi a soffrirne maggiormente sarebbero le fasce meno agiate dei cittadini, e quindi i pensionati. Intanto è necessario rifinanziare adeguatamente il Fondo per le politiche sociali.

La presidenza di CNA Pensionati Arezzo

Presidente: *Giuseppe Valenti*
Presidente Onorario: *Silvano Germani*
Vice Presidenti: *Franco Bennati, Orlando Magari*
Coordinatore Provinciale: *Leo Milanesi*



CNA Pensionati augura a tutti
un sereno Natale ed un felice 2009



CNA PENSIONATI AREZZO E BANCA VALDICHIANA VANTAGGIOSA CONVENZIONE

LE CARATTERISTICHE DELLA CONVENZIONE

La Banca Valdichiana concede ai Pensionati CNA della Provincia di Arezzo le seguenti condizioni economiche nell'intrattenimento dei rapporti, il cui presupposto è condizionato dall'apertura di un conto corrente con accredito della pensione o stipendio.


PARAMETRO DI RIF. EURIBOR 6 MESI (OTTOBRE 2008 5,19%)
CONTI CORRENTI

Tasso per importi a credito Euribor 6 mesi - spread 1,75%.

Conto corrente a credito (Ottobre 2008 3,44%). Spese trimestrali € 5,00

Operazioni annue gratuite fino a 180, eccedenti € 0.80 ciascuna.

Conto corrente a debito Euribor 6 mesi + 1,5% (Ottobre 2008 6,69%). Spese istruttoria grat.te

FINANZIAMENTI PERSONALI

Importo massimo concedibile € 30.000,00, rateazione mensile. Tasso Euribor 6 mesi + 2,00 = Ottobre 2008 7,19%. Spese di istruttoria € 50 fisse.

MUTUI PRIMA CASA

Acquisto e ristrutturazione con garanzia ipotecaria Euribor 6 mesi + 0,90. Ottobre 2008 6,09%.

ASSICURAZIONE

I rapporti di cui sopra sono tutti gratuitamente assistiti da polizza infortuni con le seguenti caratteristiche:

1. Assicurazione infortuni: morte per infortunio max € 77.500 plurime 93.000 su posizioni passive ed € 25.000 max su posizioni attive no titoli.
2. Assicurazione responsabilità civile del capo-famiglia: le condizioni generali saranno fornite all'apertura del rapporto.
3. Assicurazione degenza ospedaliera: € 20,65 giornaliera max 40 gg franchigia 8gg importo max € 2.065 età max 85 anni.

SEDI BANCA VALDICHIANA

**AREZZO - VIA ROMANA N. 17/23 TEL. 0575 906373 - TERONTOLA - VIA FOSSE ARDEATINE N.32/A TEL. 0575 678588
CASTIGLION F.NO - VIA R. BILLI TEL. 0575 657571**


PENSIONATI

 Arezzo www.epasa.it
I VANTAGGI DI ESSERE ASSOCIATO A CNA PENSIONATI

CNA Pensionati è un'organizzazione promossa da CNA per valorizzare il patrimonio di esperienza ed umanità dei propri associati, indipendentemente dalla categoria di provenienza, e, attraverso il libero esercizio dell'attività sindacale, dar loro voce e forza nei confronti delle istituzioni e degli organismi sociali


PATRONATO EPASA CNA

Ti offre gratuitamente risposte chiare a domande riguardanti:

- Il controllo e la verifica delle situazioni contributive
- La domanda per le pensioni di anzianità, vecchiaia, invalidità, reversibilità
- L'invalidità civile
- L'infortunistica e le malattie professionali

CAAF CNA

Disponibilità per la compilazione dei modelli 730, RED e ISEE.



Nel tuo interesse. Sicuro

UNIPOL ASSICURAZIONI

• Copertura assicurativa gratuita contro scippi e rapine della pensione, fino ad un importo massimo di € 1.050,00, oltre al rimborso dei costi per la riproduzione dei documenti rubati.

• Qualora il socio subisca, a seguito di scippo o rapina, un'invalidità permanente, è previsto un risarcimento economico fino ad un massimo di € 5.200,00.

• Per eventuali infortuni avvenuti in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo nelle 24 ore, i soci hanno diritto, in caso di ricovero in ospedale, ad un'indennità pari a € 18,50 giornaliera per un massimo di 30 giorni e, in caso di dimissioni dall'ospedale con ingessatura o con mezzo di contenimento non rimovibile, si ha diritto ad una ulteriore indennità pari a € 13,00 per ogni giorno e per un massimo di 15 giorni.

• In caso di ricovero in ospedale per un "grande intervento chirurgico" i soci hanno diritto ad un indennizzo economico pari a € 21,00 al giorno per un massimo di 20 giorni con l'esclusione dei primi 5 per carenza.

• sulle polizze infortuni è previsto uno sconto del 25% e sulle polizze malattie uno sconto del 20%.

• sulla polizza multirischi dell'abitazione è previsto uno sconto del 30%.

• I soci assicurati per la RC Auto hanno diritto ad uno sconto del 10% sulle tariffe di responsabilità auto e del 15% per l'assicurazione incendio e furto del veicolo.

**UNIPOL
ASSICURAZIONI**

VerdEtà

Lo sportello amico al servizio degli anziani

Una rete di servizi e opportunità

Il nome: VERDETA'. Lo scopo: fornire ai pensionati un servizio gratuito di consulenza ed orientamento su tutte le materie che li riguardano. Lo Sportello attivato da CNA Pensionati e Socialnet Onlus chiarisce ciò che non è di facile comprensione per gli anziani. Ad esempio in una materia tanto delicata e complessa come quella socio-sanitaria, lo Sportello è in grado di orientare gli anziani e le loro famiglie sulle opportunità offerte dai servizi territoriali. Ecco quindi che VERDETA' è a disposizione per le pratiche necessarie all'ottenimento delle prestazioni sociali, comprese quelle relative alle agevolazioni tariffarie comunali e, in merito al fondo per la non autosufficienza, fornisce informazioni per usufruire delle agevolazioni previste dalla nuova legge. Anche in tema di badanti, lo Sportello offre assistenza per la stipula dei contratti di lavoro e dà informazioni sulle agevolazioni e gli incentivi per la regolarizzazione di tali rapporti. Inoltre, attraverso il Patronato Epasa, VERDETA' dà consulenza in materia previdenziale e risposte chiare e puntuali ad interrogativi quali il controllo e la verifica delle situazioni contributive, la predisposizione di domande di pensione per anzianità-vecchiaia-invalidità-reversibilità, invalidità civile, ecc. Non solo, VERDETA' è anche un servizio di consulenza legale gratuito specializzato in sfratti e patti in deroga, assetto giuridico patrimoniale dell'anziano, disagi legati alla presenza di barriere architettoniche, difficoltà nell'ottenere ausili o contributi, bollette incomprensibili, difficoltà di dialogo con i gestori della telefonia, fino alla errata applicazione dell'aliquota da parte delle aziende erogatrici di gas metano. Il servizio è attivo presso la sede CNA di via Calamandrei, 5 ad Arezzo previo appuntamento allo 0575.350219. Senza dimenticare il tempo libero, VERDETA' mette a disposizione un ampio ventaglio di proposte per gite, escursioni, cene sociali e soggiorni estivi al mare. Per informazioni ci si può recare direttamente in via Calamandrei, 56 o in v.le Duccio di Buoninsegna, 8 ad Arezzo.



Tradizionale festa sociale di fine anno

Domenica 14 dicembre 2008 - ore 12.30

il ristorante "La Doccia" v. Setteponti

Rondine 24/G (pressi di Castiglion Fibocchi)

Come ogni anno, prima delle festività natalizie, la festa sociale vuole essere un'occasione di incontro per tutti coloro che hanno partecipato a gite e manifestazioni organizzate nel corso del 2008 o avvicinare quanti, per tanti motivi, non hanno potuto condividere con noi quei momenti.

Come sempre, uniremo al ringraziamento per l'anno che volge al termine, l'augurio per un sereno 2009 per noi e per le nostre famiglie. Anche se non sempre è così, noi lavoriamo e ci impegniamo per la nostra tranquillità e serenità, a cominciare proprio dal trascorrere una giornata fianco a fianco, in nome dell'amicizia e della solidarietà. Il pranzo con menù tradizionale a base di carne sarà allietato da una piccola orchestra.

Il costo a persona è fissato in € 35,00 da versare durante il pranzo stesso.

Come in passato, in segno di festa e affetto sarà offerto a tutti, uomini e donne, un piccolo omaggio. Al pranzo sono invitati i nostri soci, i nostri amici, i familiari e gli amici dei nostri amici. Per la prenotazione, telefonare ai seguenti numeri, preferibilmente durante i pasti:

- ✉ Germani Silvano tel. 0575 99304
- ✉ Magari Orlando tel. 0575 62372
- ✉ Milanesi Leo tel. 0575 536225 (ore ufficio)
- ✉ Valenti Giuseppe tel. 0575 323003

Al fine di organizzare la sistemazione dei tavoli con gruppi di familiari e parenti ed amici, è gradito ed auspicabile che al momento della prenotazione venga dichiarato, oltre al numero, anche il nome, cognome e numero di telefono. Aggiungiamo che i bambini al di sotto di 10 anni pagheranno metà prezzo. Per motivi organizzativi occorre prenotarsi entro e non oltre il 30 novembre 2008.

Il Presidente
Giuseppe Valenti

Un turismo significativo

Ritrovarsi insieme, non solo per socializzare, ma anche confrontarsi su temi di comune interesse e di forte attualità: questa l'idea che muove le iniziative di CNA Pensionati. L'intensa attività svolta dalla nostra organizzazione nel corso dell'anno ha visto l'accresciuta presenza di pensionati che hanno trovato una risposta alla domanda di incontro e di confronto che si fa sempre più ampia e ricca di contenuti.

Questa tendenza ha trovato riscontro nelle due iniziative più importanti che CNA Pensionati ha organizzato nel 2008. La FESTA NAZIONALE che si è tenuta a giugno a Terrasini in provincia di Palermo e la prima FESTA REGIONALE TOSCANA in provincia di Grosseto a settembre sono state occasioni di grande coinvolgimento per tutti. In entrambe le occasioni è stato considerevole l'impegno della nostra Regione all'interno della quale Cna Pensionati di Arezzo ha garantito, come sempre, una delle più numerose presenze. Sia a Terrasini che a Grosseto si è associato alla vacanza il momento di approfondimento delle tematiche organizzative e sindacali di una struttura come la nostra. A tal fine

giovà ricordare che il Seminario di Terrasini è stata un'occasione di confronto di esperienze delle storie del nostro Paese. Il tema trattato era il MARKETING ASSOCIATIVO e vi è stato l'apporto prezioso di eminenti studiosi. Anche la prima FESTA REGIONALE TOSCANA ha inserito all'interno del proprio programma un Direttivo Regionale allargato al gruppo attivo che ha visto un'appassionata discussione sulla politica del Governo, i tagli delle risorse destinati alla sanità, all'assistenza, il costo della vita, e la ridotta capacità di chi dispone di un reddito fisso, in particolare i pensionati. Il Direttivo ha evidenziato come delle lacune, a livello di analisi della Confederazione, sul documento di politica economica del Governo, possono trovare nella nostra discussione e nell'approvazione di un documento che evidenzia la specificità dei problemi principali che riguardano la nostra categoria, una risposta puntuale. Da tutto questo emerge che, per la nostra organizzazione, fare turismo non è una scelta fine a se stessa, ma diventa un'azione finalizzata ad obiettivi di crescita e sviluppo della categoria che rappresentiamo.

FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA Aiuto di 400 euro agli anziani con badante

Per il 2008 la Regione Toscana ha stanziato 28 milioni di euro, 80 milioni per il 2009 ed altrettanti per il 2010.

Interventi finanziati. Quelli domiciliari, diretti e indiretti, costituiscono la scelta prioritaria: si punta a mantenere la persona anziana ultra 65enne nella propria abitazione, nella convinzione che la famiglia sia l'ambito più favorevole per la cura. Grazie al Fondo, verranno poi finanziati anche gli inserimenti nelle RSA - permanenti, temporanei o di sollievo - e nelle strutture semiresidenziali. L'assistenza domiciliare verrà potenziata allargandola ad almeno 16 mila persone. E' previsto poi un sostegno alle famiglie per l'assunzione di 5 mila assistenti di cura. I destinatari sono i residenti nel territorio regionale che si trovino nella condizione di non autosufficienza accertata da un'equipe multidisciplinare (UVM Unità di Valutazione Multidisciplinare).

Accesso alle prestazioni. Elemento centrale di tutto il progetto è l'apertura di 295 Punti Unici di Accesso, gli sportelli di prima accoglienza ed ascolto. Si tratta di sportelli gestiti da un operatore socio-sanitario adeguatamente formato al quale si possono rivolgere i familiari della persona che ha bisogno di aiuto. In provincia di Arezzo i Punti Unici saranno aperti dal 22 ottobre e localizzati prevalentemente presso gli uffici dei servizi sociali dei Comuni. Lo sportello garantirà ascolto, aiuto e certezza di risposta entro 30 giorni. Ecco come funziona: l'operatore compila una scheda in cui viene segnalato il bisogno assistenziale e attiva immediatamente i primi interventi. A questo punto entra in gioco l'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare), ovvero un'equipe di esperti composta da un medico di distretto, da un assistente sociale e da un infermiere professionale. Di volta in volta potrà essere integrata dal medico di medicina generale della persona e da specialisti ed operatori della riabilitazione. L'UVM valuta le condizioni di bisogno dell'assistito, definisce il PAP (Progetto Assistenziale Personalizzato) - ovvero il pacchetto di prestazioni più appropriato - nomina il responsabile del PAP - che avrà il compito di seguirne l'attuazione in ogni sua fase e di fungere da referente nei confronti dell'assistito e dei familiari - e ne verifica periodicamente obiettivi e adeguatezza in base all'evoluzione della situazione.

Al PAP dovrà essere dato l'assenso da parte dell'assistito e/o dei familiari. Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda viene garantito l'avvio del percorso assistenziale più appropriato.



Cari volontari e amici, dopo aver richiamato la vostra attenzione su numerose iniziative, sentiamo il bisogno di raccontarvi l'esito del nostro impegno e gli obiettivi raggiunti. Non solo cosa abbiamo fatto, ma i risultati raggiunti anche in termini di cambiamenti culturali, perchè il senso di una non profit è anche quello di produrre in modo incisivo e trasparente risultati di miglioramento sociale. Per quanto riguarda la terza età, abbiamo collaborato al progetto del Comune di Arezzo "ANZIANI FRAGILI" per la promozione di servizi di sostegno quotidiano e di aiuto per gli anziani che si trovano in condizione di "fragilità" attraverso il coinvolgimento degli artigiani CNA, in particolare elettricisti, idraulici e lavanderie. In materia di sicurezza e d'informazione degli anziani sui principali pericoli ed accorgimenti da adottare per ridurre gli incidenti domestici, stiamo programmando per la fine dell'anno e gli inizi del 2009, in collaborazione con il Comune di Terranuova Bracciolini ed il Cesvot, iniziative di sensibilizzazione e messa in sicurezza delle abitazioni. Sul fronte invece dell'integrazione sociale, collaboriamo con associazioni - come VIVERE INSIEME - per facilitare e promuovere tirocini formativi per persone disabili o svantaggiate presso imprese artigiane associate a CNA. Infine abbiamo promosso iniziative di solidarietà quali l'adesione alla campagna nazionale di Save the Children per la protezione ed istruzione dei bambini lavoratori in Afghanistan, e collaborato all'organizzazione di un campo di lavoro a Srebrenica (Bosnia Erzegovina), teatro di uno dei più sanguinosi drammi della storia moderna, a cui hanno partecipato giovani da tutta Europa per portare vestiti, generi alimentari, mobili alle famiglie profughe che vivono nei villaggi più isolati intorno alla città.

Un container per il centro Emmaus Tohoué in Benin (Africa)

Lo scorso giugno è partito da Arezzo, a cura dell'associazione O.A.S.I. - Officina Aretina della Solidarietà Internazionale - un nuovo container per il Benin. Dopo oltre un anno di lavoro, sono stati rimessi a nuovo due trattori Landini R600, due motofurgoni Ape Piaggio, un carrello agricolo, un aratro, un erpice e altre attrezzature e materiali messi a disposizione dalle comunità Emmaus di Ponticino e Quarrata (PT).

Un lavoro importante - sottolinea Franco Bennati, segretario di O.A.S.I. - reso possibile grazie alla disponibilità ed abilità dei nostri volontari Luigi Berneschi, Giovanni Gambini, Luciano Ceccherini, Sergio Gallorini, Alessandro Brandi, Gianfranco Betti, Giancarlo Ghiandai e Giuseppe Valenti.

Destinataria di questo prezioso carico quest'anno è l'associazione Emmaus Tohoué in Benin. Fondata nel 1989, la comunità Emmaus di Tohoué attualmente riunisce una trentina di comunitari che coltivano frutta e verdure, allevano animali, raccolgono la spazzatura, sistemano i motorini che di frequente si fermano lungo la transitata strada che porta in Nigeria. Fin dall'inizio, la comunità si è dedicata all'agricoltura biologica ed al riciclaggio dei rifiuti urbani. Una parte dei comunitari infatti si recano con un trattore per le vie della città di Porto-Novo (capitale del Benin) e recuperano i rifiuti urbani. Il compost prodotto fertilizza i terreni e permette alla comunità di coltivare ortaggi anche su un terreno prevalentemente sabbioso. La spedizione di questo container è stata impegnativa ed ha visto il coinvolgimento della comunità Emmaus di Prato e Ponticino che quest'anno ha subito un grave lutto per la perdita di Franco Bettoli. E' grazie a lui, infatti, che si sono potuti tessere rapporti e sviluppare progetti tra i pensionati aretini di O.A.S.I. ed i tanti amici africani. Proprio la comunità Emmaus di Ponticino ha sostenuto i costi di spedizione, peraltro ridotti al minimo grazie al prezzo di favore praticato dalla sig. Carla dell'azienda SPED IN in virtù dello scopo umanitario dell'operazione. Infine, dopo lo sfratto dalla sede presso la LFI di Arezzo, l'associazione O.A.S.I. può oggi contare, grazie all'interessamento degli Assessori Comunali Dringoli, De Robertis e Marconi, su una nuova e più adeguata sede aretina in via Tagliamento da cui partiranno i prossimi container.



Le malattie della vecchiaia

Il mondo degli anziani pone sempre nuove sfide alla sanità e ai suoi servizi, soprattutto a livello territoriale; per questo motivo CNA Pensionati Arezzo - in collaborazione con CNA Pensionati Toscana e con il patrocinio del Comune di Cortona e della Banca Valdichiana - ha organizzato lo scorso maggio a Cortona il convegno "Le malattie della vecchiaia" per approfondire cause e modalità di prevenzione delle malattie cardiache, del diabete mellito, dell'ictus cerebrale, dei tumori, delle demenze e delle malattie respiratorie. Nell'occasione CNA Pensionati ha sottolineato come sul fronte dell'assistenza sanitaria ci sia ancora molto da migliorare. Lo Stato lesina e il cittadino è costretto a "comprare" il suo diritto alla salute. A un prezzo che sta diventando sempre più caro. I dati diffusi dal Tribunale per i diritti del malato, relativi alle spese sostenute dai malati di tumore e dalle loro famiglie, sono inequivocabili: nel 43% dei casi, per avere alcune prestazioni, è necessario mettere mano al portafoglio. A incidere maggiormente sono i farmaci, con costi che superano i 100 euro al mese e possono arrivare anche a 500. L'Osservatorio della terza età aggiunge alcuni dati: nonostante la crescita della domanda e dei prezzi delle cure, la percentuale di risorse impiegate dallo Stato per la sanità è rimasta pressoché invariata tra il '91 e il 2004; ad aumentare, in questi 13 anni, è stata dunque la spesa affrontata dai malati. La cifra è stata calcolata in 24 miliardi di euro. CNA Pensionati non manca però di evidenziare gli aspetti che fanno ben sperare per il futuro e fa riferimento alla firma dell'intesa tra Regione Toscana e parti sociali sulle linee guida per il Fondo sulla non autosufficienza. Tra gli obiettivi del Fondo: la domiciliarità come scelta strategica e prioritaria, il superamento delle liste di attesa per gli inserimenti nelle RSA entro il 2010, l'erogazione di un sostegno economico alla famiglia per il lavoro di cura dell'assistente familiare.

La sicurezza?

Prima di tutto in casa



Di incidenti domestici si può anche morire. O subire un'invalideria permanente. Per questo Socialnet Onlus in collaborazione con CNA Pensionati e con il patrocinio della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, del Comune di Terranuova Bracciolini ed il contributo del Cesvot e della Banca del Valdarno, ha organizzato lo scorso giugno a Terranuova B.ni una tavola rotonda sulla prevenzione degli infortuni tra le mura domestiche. In Toscana, secondo l'ISTAT, gli infortuni domestici colpiscono in medi 194.920 persone per anno di cui 142.237 femmine e 52.683 maschi. La Toscana è la settima regione italiana per tasso di mortalità da infortunio domestico con 4,2 decessi ogni 10.000 residenti. Le donne risultano maggiormente coinvolte e l'età media è pari a 77,8 anni. Tra le cause della genesi e della gravità degli incidenti domestici c'è la qualità del sistema abitativo e quindi infiltrazioni, perdite d'acqua, rischio elettrico, perdite di gas. Poi le caratteristiche dei prodotti: arredi, elettrodomestici, detersivi e altri composti chimici. Infine i comportamenti individuali: dimenticare le pentole sul fuoco acceso, utilizzare apparecchi elettrici in presenza di acqua, spegnere elettrodomestici tirando il filo della presa, lasciare il gas o i rubinetti dell'acqua aperti. Ed è su questi aspetti che, con il contributo di esperti come Giancarlo Roggi, Direttore di Oasi Consulting e Paolo Emilio Cherubini, consulente di protezione civile, Socialnet vuol promuovere iniziative concrete ed operative per fronteggiare questo dramma, a partire dalla distribuzione, al termine della tavola rotonda, di una guida realizzata dalla Regione Toscana dal titolo "Per vivere sicuri nella propria casa". Colpisce infatti constatare come, nella gran parte dei casi, gli infortuni domestici siano strettamente correlati a condizioni di disagio sociale, spesso di emarginazione, di povertà, tipici di una società come quella della provincia di Arezzo che appare contemporaneamente ricca e opulenta, ma che ha intorno a sé delle sacche di disagio che evidentemente, per le precarie condizioni economiche, sociali e culturali, facilitano un certo tipo di infortuni.

L'intento è perciò quello di sviluppare con le istituzioni, il mondo del volontariato ed il privato socialmente responsabile - come gli artigiani manutentori ed installatori di CNA - una progettualità ad approccio multiplo, attraverso ad esempio l'organizzazione nei centri di aggregazione sociale di azioni di sensibilizzazione e di educazione verso gli anziani, check-up gratuiti di immobili a rischio, fornitura a basso costo di dispositivi di sicurezza come le maniglie antiscivolo e le spie antincendio.